

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 3

Adunanza 20 gennaio 1999

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLAR PELLICE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - ZONA D1 "CRUMIERE" - ART. 17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ

Protocollo: 9-6830/1999

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori: MARIO REY, ALDO MILETTO, MARCO CAMOLETTO e SILVANA ACCOSSATO.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Villar Pellice:

- è dotato di P.R.G.I. approvato con D.G.R. n. 24-26093 del 14/06/1983;
- è dotato di un'ultima Variante (n. 4) approvata con D.G.R. n. 33-2825 del 06/12/1995;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 42 del 30/11/1998, una Variante parziale al suddetto P.R.G.I. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Rilevato che la variante in oggetto prevede la trasformazione di parte della vigente zona "D1", produttiva, in zona "C10", con destinazione residenziale, nella quale realizzare un centro, affiancato al museo di archeologia industriale, composto da locali artigianali ed espositivi per la valorizzazione dei prodotti locali, servizi logistici, un'agenzia di valle, una piccola area polivalente per incontri e spettacoli, l'ampliamento e completamento dell'area museale;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 42/98 di adozione;

Dichiarato che:

- non sono rilevabili formali incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale poiché il medesimo è in corso di elaborazione e non è ancora stato formalmente adottato;
- non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con progetti di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati al settimo comma sopra citato;

Constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione deve essere esplicitamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 28/01/1999;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 11/01/1999;

Evidenziato che con separato provvedimento viene proposta una osservazione relativa all'incremento residenziale risultante dalla relazione illustrativa, parte integrante della variante;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante parziale al P.R.G.I. del Comune di Villar Pellice, adottata con deliberazione C.C. n. 42 del 30/11/1998, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale, in quanto non adottato, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Villar Pellice la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario Generale  
F.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 20 gennaio 1999.